

“Sarà una grande manifestazione, perché c’è una grande voglia di cambiamento. E sarà l’occasione per chiedere al governo che si apra una vera trattativa con il sindacato, per arrivare a un cambiamento vero”. Così il **nuovo segretario generale della Cgil Maurizio Landini**, intervenuto domenica 27 gennaio alla trasmissione tv “1/2 h in più”, in onda su Rai Tre e condotta da Lucia Annunziata, parlando dell’appuntamento dei sindacati per sabato 9 febbraio a Roma.

**Il giudizio sul governo è molto duro: “Si sono definiti il ‘governo del cambiamento’, ma non stanno cambiando quasi nulla e, quando lo fanno, spesso è in peggio”.** Da un punto di vista più nettamente politico, Landini afferma di continuare a “considerare Lega e Cinque stelle due soggetti diversi. Bisogna cercare di capire quali sono le diversità, anche se oggi sta prevalendo il peggio di questa loro unione. I Cinque stelle? Sono la forza che ha raggiunto il maggior numero di voti, ma li si deve giudicare per quello che stanno facendo, ed è il tratto di destra che oggi prevale. Lega e Cinque stelle comunque fanno un giochino, fanno finta che uno è governo e uno è opposizione”.

**Molto difficili sembrano i rapporti dell’esecutivo con i sindacati. “Il governo ha sbagliato a non venire al congresso di Bari”, dice Landini.** “Un paese così complesso come l’Italia - aggiunge - non lo si cambia da soli. Per cambiarlo devi coinvolgere tutte le grandi associazioni di rappresentanza dei lavoratori nel confronto e nella discussione. Il governo non deve necessariamente essere d’accordo con i sindacati, ma non può non confrontarsi con noi”.

**Landini ha anche affrontato le due misure principali varate dal governo.** “Noi non criticiamo la lotta contro la povertà, non diciamo che non si deve fare il provvedimento, ma criticiamo come lo si sta facendo, perché oggi si è poveri anche lavorando”, illustra a proposito del reddito di cittadinanza: “Andava allargato lo strumento del passato governo, il Rei, e ampliati gli ammortizzatori sociali per tutti”. Riguardo alle pensioni, infine, per Landini l’esecutivo “non deve spacciare quota 100 per un cambiamento della Fornero, così non si cambia nulla”.

**Tra i tanti temi toccati nel corso dell’intervista condotta da Lucia Annunziata, anche quello dell’immigrazione.** “Bisogna smettere di usare le persone a fini elettorali”, ha affermato Landini a proposito della situazione della Sea Watch 3: “Sono persone in ostaggio di chi li vuole usare a fini elettorali, mi auguro che nelle prossime ore ci sia una reazione della società civile”. Per il segretario Cgil “è folle far credere agli italiani che il problema è l’invasione dei migranti, quando sono di più i giovani italiani che vanno all’estero per lavorare. Si cerca di raccontare un mondo che non esiste”. **Infine, la Tav:** “Ho i dubbi e le perplessità di sempre, ma la maggioranza della Cgil non si è detta contraria alle grandi opere, c’è appunto una maggioranza che dice che i cantieri bloccati vanno riaperti”.